

**MARCHE****“Sì a un Fondo per il salario sociale”**

Sostegno ai lavoratori e alle famiglie in difficoltà. Il presidente Spacca, candidato con il centrosinistra, si impegna e per la prossima legislatura si impegna a istituire un Fondo per il salario sociale già in sede di assestamento di bilancio 2010. “Una misura - spiega il governatore - che sappiamo essere particolarmente attesa e sulla quale ci siamo impegnati nel nostro programma di governo, per potenziare ulteriormente il già importante impegno messo in campo nella legislatura per tutelare e sostenere i lavoratori

colpiti dalla crisi economica internazionale”. Programma nel quale è infatti previsto l’impegno per “consolidare l’area di protezione sociale con lo strumento normativo del reddito sociale a sostegno di quote deboli della popolazione: disoccupazione di lungo periodo, precarietà, povertà, ma anche sostegno a studenti meritevoli con basso reddito familiare”.

Di fatto, spiega Spacca, le Marche hanno già applicato il reddito sociale. Nella manovra 2010 sono state destinate, per combattere la crisi, 50 milioni

di euro di risorse che interesseranno 20.000 lavoratori e 400 milioni di euro di finanziamenti e investimenti. Nello specifico figurano, tra l’altro, 500 mila euro di incentivi per la stipula dei contratti di solidarietà, 720 mila alle imprese per assunzioni a tempo indeterminato di giovani laureati, un milione alle imprese per la stabilizzazione dei contratti a termine, 300 mila per nuovi occupati.

Positivo, a riguardo, il commento del Prc. “Viva le elezioni, se, finalmente, fanno pronun-

ciare a Gian Mario Spacca la parola salario sociale”, è la reazione del capogruppo del Prc in Consiglio Giuliano Brandoni in lista nella coalizione guidata dall’ex presidente della Provincia di Ascoli Massimo Rossi. “Come è noto - ricorda Brandoni - abbiamo più d’una volta provato a introdurre questo istituto nei sistemi di protezione sociale delle Marche, ottenendo impegni generici e sempre disattesi. Questa conversione e questa nuova determinazione mi sembrano importanti”.